Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Francobollo dedicato al voto alle donne

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il giorno 2 giugno 2026, emette un francobollo *celebrativo* del *voto alle donne*.

Indicazione tariffaria: B.

Descrizione del francobollo

La vignetta raffigura una scena celebrativa e corale dal linguaggio grafico contemporaneo; una lunga fila di donne e uomini che avanzano con passo deciso, verso l'urna elettorale, alcuni dei quali sventolano piccole bandiere italiane. Sullo sfondo, appena accennato, si intravede un contesto urbano di architetture tipicamente italiane. Completano il francobollo le legende "VOTO ALLE DONNE" e "2 GIUGNO 1946", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: Eleonora Elena Panzeri.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: cinque; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm., formato stampa: 36 x 26 mm., formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura. I fogli contengono quarantacinque esemplari più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Posteitaliane

Poste Italiane comunica che il 2 giugno 2026 verrà emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo celebrativo del **voto alle donne**, relativo al valore della tariffa B pari a 1,30€.
Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.
Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico.
Bozzetto a cura di Eleonora Elena Panzeri.

La vignetta raffigura una scena celebrativa e corale dal linguaggio grafico contemporaneo; una lunga fila di donne e uomini che avanzano con passo deciso, verso l'urna elettorale, alcuni dei quali sventolano piccole bandiere italiane. Sullo sfondo, appena accennato, si intravede un contesto urbano di architetture tipicamente italiane.

Completano il francobollo la legenda "VOTO ALLE DONE", e "2 GIUGNO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia Roma

È stata realizzata una cartella filatelica contenente il francobollo singolo, la quartina, la cartolina affrancata ed annullata, la busta primo giorno di emissione, la tessera e il bollettino illustrativo.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations
www.posteitaliane.it

TG Poste

Posteitaliane filatelia

Emissione di un francobollo celebrativo del voto alle donne

Data di emissione:	2 giugno 2026.
Valore:	tariffa B.
Tiratura:	duecentomilaventicinque esemplari.
Vignetta:	raffigura una scena celebrativa e corale dal linguaggio grafico contemporaneo; una lunga fila di donne e uomini che avanzano con passo deciso, verso l'urna elettorale, alcuni dei quali sventolano piccole bandiere italiane. Sullo sfondo, appena accennato, si intravede un contesto urbano di architetture tipicamente italiane. Completano il francobollo le legende "VOTO ALLE DONNE" e "2 GIUGNO 1946", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".
Bozzettista:	Eleonora Elena Panzeri.
Stampa:	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.
Colori:	cinque.
Carta:	bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.
Grammatura:	90 g/mq.
Supporto:	carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.
Adesivo:	tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).
Formato carta:	40 x 30 mm.
Formato stampa:	36 x 26 mm.
Formato tracciatura:	46 x 37 mm.
Dentellatura:	11 effettuata con fustellatura.
Caratteristiche del foglio:	quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.
Nota:	l'opera è stata realizzata dall'artista E. E. Panzeri, selezionata nell'ambito del progetto *ArteItaliaNostra*, che sostiene nuove generazioni creative attraverso iniziative culturali.
Codice:	1000002730.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo:	€ 6,00, cod. 1060018208.
Busta Primo Giorno:	€ 3,00, cod. 1060018209.
Cartolina non obliterata:	€ 1,50, cod. 1060018210.
Cartolina obliterata:	€ 3,00, cod. 1060018211.
Folder:	€ 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 5.000 esemplari numerati, cod. 1060018213.
Tessera:	€ 3,00, tiratura 6.500 esemplari numerati, cod. 1060018212.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Fausta Bergamotto, Sottosegretario di Stato Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Lo “Spazio Filatelia” di Roma, sito in Piazza San Silvestro 20, utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l’Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 2 giugno 2026

Posteitaliane

Testo bollettino

Il 2 giugno 1946, in occasione del referendum istituzionale per la scelta tra Monarchia e Repubblica, si recò alle urne l'89% delle donne, che parteciparono per la prima volta autonomamente all'elezione dei rappresentanti all'Assemblea costituente. Celebrare oggi gli ottanta anni dal primo voto alle donne, significa riconoscere uno dei momenti più importanti del nostro Paese, ascrivibile ai diritti fondativi dell'Italia di oggi.

L'estensione del suffragio universale, certamente legata alla straordinarietà del momento storico e al riconoscimento del ruolo svolto dalle donne durante gli anni difficili dei conflitti mondiali, costituisce il momento di partenza di un lungo percorso, tuttora in atto, per il riconoscimento della piena parità dei diritti; percorso avviatosi il 10 marzo dello stesso anno con le prime elezioni amministrative in Italia, che vide la partecipazione di uomini e donne.

Il diritto del voto alle donne è stata una conquista determinante, un diritto che la nostra Costituzione garantisce insieme a tutte le libertà di realizzazione e partecipazione politica e sociale, di pari diritti sul lavoro e nella retribuzione, di garanzia delle pari opportunità, senza discriminazioni di alcun genere.

Attraverso il riconoscimento di tutte le libertà ed i diritti, deve essere costante l'impegno a sostenere un futuro guidato dal merito, dall'inclusione e dall'equità sociale.

Fausta Bergamotto

Sottosegretario di Stato Ministero delle Imprese e del Made in Italy